

TRIBUNALE DI IVREA

Sezione Procedure Concorsuali

Liquidazione Giudiziale n. 62/2025

Giudice Delegato: Dott.ssa Alessia Carrera

Curatore: Dott. Ivano Pagliero

BANDO DI VENDITA MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

LOTTO UNICO

Il presente documento (in seguito, "**Bando di Vendita**") ha la finalità di illustrare e disciplinare le modalità di svolgimento della procedura di vendita di quanto *infra* descritto, ai sensi degli artt. 214 e 216 CCII (in seguito, "**Procedura di Vendita**").

1. PREMESSE

- 1.1.** Con sentenza depositata in data 21 novembre 2025, il Tribunale di Ivrea dichiarava l'apertura della liquidazione giudiziale R.G. 62/2025 (di seguito, anche "**Procedura**").
- 1.2.** Nell'attivo della Liquidazione Giudiziale R.G. 62/2025 sono ricaduti i beni mobili costituiti da: *(i)* arredi e attrezzature da bar/sala, *(ii)* macchinari da cucina e laboratorio, *(iii)* attrezzature e dotazioni da cucina/laboratorio, *(iv)* vini e analcolici vari, *(v)* celle frigo e impianto di aspirazione con cappa, ubicati in Via Pietro Micca n. 22 c/o Bar Norman, il tutto (di seguito, anche "**Beni mobili**") come meglio descritto nella perizia redatta dal perito della procedura (di seguito, anche "**Perito**") di cui all'Allegato 1 (di seguito "**Perizia**") da intendersi qui integralmente richiamata.

2. BENI OGGETTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA, MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA

- 2.1.** La Procedura di Vendita ha ad oggetto i seguenti Beni mobili:

N.	DESCRIZIONE
<i>Nei locali di proprietà di terzi in Torino alla Via Pietro Micca n. 22 c/o Bar Norman</i>	
<i>Piano Terra e locale bar</i>	
1	N. 45 sedie in acciaio
2	N. 6 sedie in plastica

N.	DESCRIZIONE
3	N. 1 portaombrelli
4	N. 2 posacenere verticali
7	N. 1 macchina da gelato Carpigiani (di terzi)
8	N. 1 spillatrice per acqua gasata/naturale (di terzi)
9	N. 1 macchina miscelatrice per creme Bras (di terzi)
15	N. 37 bicchieri di cristallo circa
16	N. 173 bicchieri di forma diversa circa, più 60 bottiglie circa di varie forme, cinque teiere, dieci tazze e bicchieretti con piattini circa; dodici bricchi per latte in acciaio circa
17	N. 133 circa tazze e tazzine
18	N. 142 circa piattini
19	N. 124 cucchiaini di varie forme circa
20	N. 1 scala a cinque gradini in acciaio
21	N. 2 portaghiaccio con due pinze
22	N. 1 shaker in acciaio con due bicchieri
23	N. 2 secchi in acciaio
24	N. 4 posacenere
25	N. 3 colini
27	N. 1 mobile nero laminato con due ante contenenti tisane/tè e cassetti zucchero
30	N. 1 stampante HP Envy 6022E
31	N. 1 modem
32	N. 1 monitor HP con tastiera, mouse e PC
33	N. 7 walkie-talkie con amplificatori
34	N. 1 stampante per scontrini Epson n. 991EB047329
35	N. 1 iPad Apple
37	N. 4 cellulari Red-Mi
38	N. 146 piattini circa
41	Nel piano dolci/salato/vetrinetta: varie caramelle, biscotti e cioccolata anche parzialmente scaduti
45	N. 6 macinapepe circa
48	N. 1 vassoio in vetro
49	N. 10 vassoi in ceramica circa
50	N. 2 carrelli in metallo (con parti in cristallo)
51	N. 2 scatoloni di carta contenenti patatine
53	N. 40 portatovaglioli circa
54	N. 8 bottiglie d'olio
55	N. 14 saliere
56	N. 14 macinapepe
60	N. 6 lampadari a goccia circa
61	N. 2 lampadari a palla con quattro luci ciascuno
64	Vassoi in plastica (quantità non definita)
69	N. 2 portaghiaccio in plastica
81	N. 2 microonde
86	N. 1 forno Lainox Naboo su mobiletto in acciaio con circa dieci vassoi in acciaio

N.	DESCRIZIONE
91	N. 1 cestino in plastica
93	N. 1 frigo Cool Head contenente cibo parzialmente avariato
97	N. 1 condizionatore Datsui
98	N. 3 neon + impianto di aspirazione fumi e due plafoniere antincendio
99	N. 2 contenitori blu di forma tonda contenenti oli esausti
101	N. 25 tavoli in laminato con due lavabo
<i>Piano superiore</i>	
102	N. 1 tavolino rotondo
103	N. 62 sedie in similpelle/tessuto scamosciato
104	N. 2 poltrone Retro'
107	N. 1 vaso circolare VG
110	Circa 44 bicchieri con relativi porta-posate, disposti sui tavoli
111	N. 1 scaffale in metallo dorato con ripiani in ferro (circa 1,5 x 2 m) contenente sei bottiglie di vino, tre confezioni di panettoni confezionati, un cesto, un portavasi color scarlatto e una scultura/mani d'arredo moderna
112	N. 1 posacenere da terra dorato
113	N. 1 posacenere da terra argentato
115	N. 1 divano angolare con penisola, color grigio scamosciato
116	N. 1 pouf Belge rotondo con rivestimento
118	N. 2 casse plastica con 12 bottiglie d'acqua piene e circa 23 bottiglie acqua vuote
119	N. 1 seggiolone IKEA per bimbi
120	N. 1 porta scorrevole in laminato nero con pannelli bianchi
121	N. 4 condizionatori aria
122	N. 1 condizionatore aria + impianto di refrigerazione bevande
123	N. 8 faretti + 3 luminari a goccia/palla
124	N. 6 casse stereo per filodiffusione
125	N. 5 telecamere
126	N. 2 faretti al neon con struttura a palla
127	N. 2 luce di emergenza al piano superiore (ripostiglio)
129	N. 1 monitor Acer
130	N. 1 vano montacarichi
131	N. 1 modem
134	N. 1 frigorifero a colonna Framet
135	N. 1 portaombrelli + 1 banco frigo grande Dixell con due vetrine in vetro con una ciotola di vetro e un vassoio di vetro
136	Materiale cucina/pasticceria, con forni, stampi e utensili di varie misure
137	N. 3 contenitori in plastica vuoti
138	N. 4 tavolini di varie misure
139	N. 1 sedia scamosciata
140	N. 1 sedia in metallo
141	N. 3 ripiani da esposizione con lati a specchio
142	N. 1 mobile nero con piano marmo + 2 contenitori in vetro; annesso armadio
143	N. 1 bilancia elettronica
	N. 2 ripiani da esposizione con lastre a specchio e pomelli, contenenti circa 20

N.	DESCRIZIONE
144	coppette/bicchieri di plastica e 32 vaschette; inoltre 6 grucce "Gerla" e altre grucce, vari sacchetti e vasetti in polistirolo, scatole "Gerla" vuote
145	N. 1 mobile/frigo per gelato con 16 carapine e piano in marmo (espositore)
146	N. 1 registratore di cassa ECR con iPad; macchina scontrini Epson modello FP81 II RT (matricola 951E B054381)
148	N. 1 bancone frigo con piano superiore a vetrina Dixell, espositiva a giorno, con sei cassetti contenenti scatole e valigie vuote Gerla
149	N. 1 bancone con piano superiore a vetrina con due ante e tre cassetti Dixel
150	N. 1 walkie talkie
151	N. 1 mobile nero con quattro cassetti e due ante
152	N. 1 bancone espositivo con quattro ante e tre cassetti
153	N. 1 mixer BarMix
154	N. 1 termometro a infrarossi HZY, modello PM6530D
155	N. 1 microtorcia da cucina
156	N. 1 impianto ascensore
157	N. 12 faretti a LED
158	N. 3 lampadari moderni
159	N. 1 lama d'aria Sabiana
160	N. 3 tavoli
161	N. 2 lampade moderne
162	N. 1 struttura espositiva in acciaio con otto ripiani e supporti angolari
163	Impianto videosorveglianza disposto in basso su tutto piano locale pasticceria
164	N. 4 scaffali in legno a 5 ripiani, con 15 recipienti in ferro per confetti Gerla
165	N. 1 stufa Aorus modello AO 78453
166	N. 1 quadro arte moderna
167	N. 1 cestino traforato arancione
168	N. 1 mobile a M nero lucido
169	N. 1 trespolo trasparente in plastica
170	N. 2 portavasi in metallo nero
<i>Vini/alcolici/arredi vari:</i>	
171	Voce unica per circa 74 bottiglie vino varia tipologia (n. 171-n. 195)
196	N. 19 tavolini (locale bar piano terra)
197	N. 10 sedie schienale alto
198	N. 20 sedie vellutino schienale basso
199	N. 3 sedie pelle grigio scuro
200	Voce unica per circa 201 analcolici in bancone bar di varia tipologia (n. 201-n. 219)
220	Voce unica per circa 74 bottiglie vino varia tipologia (n. 220-n. 244)
245	Voce unica per circa 120 analcolici (n. 245-n. 254)
255	Voce unica per circa 205 bottiglie vino varia tipologia (n. 255-n. 310)
<i>Laboratorio pasticceria:</i>	
311	N. 1 forno rotativo Zanolli n. 221006785 del 2022
312	N. 1 forno Zanolli n. 220803553 del 2022
313	N. 2 piastre a induzione
314	N. 1 tavolo in acciaio inox (lunghezza circa 2 m)

N.	DESCRIZIONE
315	N. 1 rastrelliera su ruote in acciaio inox con cinque vassoi in acciaio
316	N. 1 sfogliatrice Sottoriva priva di dati identificativi con vassoio in acciaio inox
317	N. 1 impastatrice Zanolli n. 220602520 del 2022
318	N. 2 impastatrici Domino serie 32183-32182
319	N. 1 tavolo in acciaio con due ripiani
320	N. 1 mobiletto in acciaio a giorno con una piastra
321	N. 1 frigo banco da retrobar Iarp matricola 15CF55941
322	N. 2 frigoriferi marca Framec
323	N. 1 sfogliatrice Zanolli modello Sirio n. 220602960 del 2022
324	N. 1 mobile in acciaio con due lavelli e mensole sovrapposte
325	N. 1 carrellino
326	N. 1 scaffalatura in materiale plastico rigido
327	N. 3 ceste grigie con attrezzature in acciaio inox e accessori per l'impastatrice
328	Circa quaranta cartoni di latte scaduto
329	N. 1 bidone su ruote
330	N. 1 cassetiera in laminato con cinque cassetti
331	N. 1 mobile in acciaio con 4 ante scorrevoli circa 2 m con attrezzatura varia
332	N. 1 monitor Asus con tastiera e mouse
333	N. 1 stampante Pantum modello M6500W
334	N. 3 rastrelliere in acciaio con circa quaranta vassoi in acciaio
335	N. 2 sacconi bianchi contenenti presumibilmente rifiuti
336	N. 1 cappa con tubo aspirante
337	N. 10 rastrelliere in acciaio inox contenenti vassoi in acciaio e in PVC di vari tipi
338	N. 1 carrellino in acciaio (uso vario)
339	Circa trenta vassoi in PVC
340	N. 2 tavoli in acciaio (lunghezza circa 3 m) e circa ventuno coppapasta da gelato
341	N. 1 mobile in acciaio con cassetto e due ante scorrevoli
342	N. 2 bidoni per immondizia
343	N. 2 microonde Electrolux
344	N. 3 tavoli in acciaio con banco refrigerato
345	N. 1 impastatrice Moulinex
346	N. 1 cutter Fama modello EL.G.V.
347	N. 2 impastatrici (una marca Ariete, l'altra Ferrari)
348	N. 1 tavolino in acciaio
349	N. 1 scaffale in metallo leggero con attrezzature da cucina, piatti, pentole, etc.
350	N. 1 scala
351	N. 1 lavastoviglie verticale (marca ATI o simile)
352	N. 3 Tre frigoriferi Framec
353	N. 1 frigorifero Eno
354	N. 1 mobile in acciaio con lavatoio e due ante scorrevoli
355	N. 1 pensile in acciaio contenente stampi in plastica di varie dimensioni e forme
356	N. 2 mobili in acciaio inox da ripostiglio
357	N. 1 pastorizzatore Pasto 60 W n. 03/102 del 2011, marca Telme
358	N. 1 mantecatore Telme modello Pratica 42-60 W n. 02/106 del 2011

N.	DESCRIZIONE
359	N. 1 temperatrice marca Pomati modello T10 n. TA05823F del 2007
360	N. 1 carrello basculante marca Pomati
361	N. 1 tavolino in alluminio tondo
362	Lunghe scaffalature in metallo leggero contenenti sacchi in plastica, rotoli di carta per packaging natalizio, nastri vari, bicchieri in plastica, carta/buste di varie forme, un macchinario privo di dati identificativi e utensili da cucina vari
363	N. 18 secchielli per gelato (colore oro) in plastica
364	Circa 30 sacchetti neri contenenti biscotti e dolci vari scaduti
365	Circa 150 scatoloni/cartoni contenenti packaging, confezioni, sacche, buste, tovagliette, contrassegnati "Gerla" e "Platti"
366	Circa 35 scatole contenenti tazze e portatazze in porcellana marchate Norman
367	Circa 15 scaffalature con confetture (scadute), vasetti, materiale packaging
368	Circa 20 sedie
369	N. 2 tavoli in acciaio
370	N. 2 grossi celle frigo (ognuno circa 2 x 2,5 m)
371	N. 7 fusti in acciaio contenenti birra
372	N. 2 bombole per gassatori (CO ₂)
373	Circa 8 m scaffalature metallo leggero con stampi/involucri panettoni/colombe
374	N. 1 fusto blu di detergente/disinfettante Calgonit
375	N. 1 tavolo in acciaio
376	Circa 10 sacche contenenti panettoni scaduti
377	Circa 20 sacche contenenti marron glacé scaduti
378	Circa 5 m lineari di scaffalature in metallo leggero con vari materiali
379	Circa 10 armadietti metallici contenenti effetti personali (borse, scarpe, etc.)
380	N. 1 transpallet
381	Circa 40 pedane in legno
382	Circa 250 scatole (parte vuote) con scatoline Halloween/Natale, alcune marchiate
383	N. 1 banco in laminato con vetrina espositiva
384	N. 2 quadri (natura)
385	Fondi di magazzino con materiale eterogeneo e non utilizzato
386	Serie di scaffalature in metallo leggero (quantità non precisata)
387	N. 2 armadi in legno
388	Circa 36 sedie
389	Locale tecnico con accumulatore di acqua refrigerata Cordivari (di terzi)
390	N. 2 pompe di calore Aermec (insieme a voce 391, di terzi)
<i>Seminterrato locale bar:</i>	
391	Unità trattamento aria Rossoclima (di terzi)
394	N. 3 bombole per gassificazione (gas)
395	N. 1 pedana in legno contenente circa dieci vassoi
396	N. 1 tavolo in acciaio contenente circa trentacinque vassoi in acciaio
397	N. 1 forno ventilato privo di dati identificativi
399	N. 3 scaffali in metallo leggero galvanizzato contenenti posate, olio, cacao, sakè, tazzine da caffè, servizi da tè, piattini, tazze, confezioni di bevande/latte cocco, accessori scaduti, riso per sushi, etc.

N.	DESCRIZIONE
400	N. 1 impianto di aspirazione
<i>Vini vari rimanenti:</i>	
401	Voce unica per circa 466 bottiglie di varia tipologia (n. 401-n. 445 + n. 446-n. 467)
446	Voce unica per circa 480 analcolici di varia tipologia (da n. 446 a n. 471)

- 2.2. I Beni mobili vengono venduti in un unico lotto, alle condizioni indicate nel presente Bando di Vendita e nei suoi allegati, con la precisazione che i beni ceduti saranno quelli esistenti alla data di consegna degli stessi, senza che eventuali insussistenze e/o inutilizzabilità dei beni possano essere eccepite dall'acquirente.
- 2.3. La vendita competitiva avverrà mediante asta telematica asincrona da effettuarsi sulla piattaforma www.astetelematiche.it a cura dello scrivente Curatore.

3. PREZZO

- 3.1. Il prezzo definitivo per l'acquisto dei Beni mobili sarà quello che risulterà all'esito ed esaurite le operazioni di vendita (di seguito anche "**Prezzo di Vendita**").
- 3.2. Sono altresì a carico dell'acquirente tutti gli oneri connessi alla vendita quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tasse ed oneri di legge, imposte erariali (di seguito anche "**Oneri di Vendita**").
- 3.3. Il Prezzo di Vendita, oltre Iva, al netto della cauzione già versata che verrà definitivamente incassata dalla Procedura, e gli Oneri di Vendita dovranno essere integralmente versati contestualmente entro **30 giorni dalla comunicazione della aggiudicazione da parte del Curatore** (vedi successivo *punto 5.11*), a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati a "*Liquidazione giudiziale Trib. Ivrea n. 62/2025*" oppure mediante bonifico bancario intestato su conto corrente bancario intestato alla presente procedura "*Liquidazione Giudiziale n. 62/2025 Tribunale di Ivrea*" le cui coordinate IBAN sono: IT90S0853001005000000295304, con la causale "saldo prezzo".
- 3.4. Il prezzo base ai fini dell'Offerta da presentare per partecipare alla Procedura di Vendita è pari ad **euro 28.000,00 (euro ventottomila/00)** ("**Prezzo Base**"), oltre Iva ed Oneri di Vendita come per legge.

4. REQUISITI DELL'OFFERTA E TERMINI E MODALITÀ PER LA SUA PRESENTAZIONE

4.1. Chiunque intenda partecipare alla Gara deve formulare offerta ai sensi degli articoli che seguono (di seguito, "Offerta").

Il termine per la presentazione dell'Offerta è il giorno **14 aprile 2026 alle ore 12,00**.

4.2. Per partecipare alla vendita è necessario registrarsi sul Portale (www.astetelematiche.it) del Gestore della vendita (Aste Giudiziarie in Linea Spa).

4.3. Per iscriversi alla gara, l'Utente abilitato dovrà accedere alla propria area personale sul Portale del gestore alla vendita (www.astetelematiche.it), scegliere l'asta alla quale intende partecipare e selezionare l'apposita funzione "PARTECIPA". Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'Offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un indirizzo di posta elettronica certificata oppure dovrà essere trasmessa mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 e il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio, o in un suo allegato, di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

4.4. I documenti devono essere allegati all'Offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

4.5. L'Offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

- 4.6. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta indicato nel presente Bando di vendita; l'Offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata **entro le ore 12.00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita**. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.
- 4.7. Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.
- 4.8. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.
- 4.9. Oltre ai dati e ai documenti indicati nel presente Bando di vendita, l'Offerta deve contenere ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza dell'offerta e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 32/2015, deve contenere:
- a) i dati identificativi dell'offerente (con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA);
 - b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - e) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - f) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento del saldo prezzo non superiore a 30 (trenta) giorni a decorrere dall'aggiudicazione (a pena di inammissibilità dell'offerta);
 - g) l'importo versato a titolo di cauzione;
 - h) la data e l'orario del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - i) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera h);
 - l) l'indirizzo della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" o, in alternativa, quello della normale "casella di posta elettronica certificata",

utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal D.M. 32/2015;

m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal medesimo regolamento.

4.10. La cauzione (di seguito "**Cauzione**"), **pari al 10% del prezzo offerto**, deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla presente procedura "Liquidazione Giudiziale n. 62/2025 Tribunale di Ivrea" le cui coordinate IBAN sono: IT90S0853001005000000295304.

4.11. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

4.12. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di inammissibilità dell'Offerta.

4.13. Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario utilizzato per il versamento della cauzione, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'Offerta. Si precisa che dovrà sussistere coincidenza tra conto corrente (IBAN) utilizzato per il versamento della cauzione e conto corrente (IBAN) sul quale verrà riaccreditata la cauzione in caso di mancata aggiudicazione.

4.14. L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

4.15. L'Offerta, a pena di inammissibilità, dovrà avere i seguenti requisiti e contenere i seguenti elementi:

- (i) se l'offerente è **persona fisica**, l'Offerta dovrà contenere: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione

o separazione di beni) residenza e recapito telefonico dell'offerente; alla stessa dovrà essere allegata copia della carta d'identità (o altro documento di riconoscimento in corso di validità) e del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente con la precisazione che il tesserino del codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta d'identità elettronica; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è **persona giuridica**, l'Offerta dovrà contenere: denominazione e/o ragione sociale, sede dell'ente o della società, codice fiscale. All'offerta dovrà essere allegata: copia della carta d'identità del legale rappresentante (o altro documento di riconoscimento in corso di validità) e del tesserino del codice fiscale, con la precisazione che il tesserino del codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta d'identità elettronica, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata". La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. All'offerta deve essere allegato: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

A pena di inammissibilità dell'Offerta pertanto:

- 1) **il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;**
- 2) **in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.**

Il tutto ferma restando la necessaria produzione sempre per via telematica della documentazione a corredo dell'Offerta.

- (ii) indicare il prezzo offerto per l'acquisto dei Beni mobili, che **non potrà essere inferiore al Prezzo Base**;
- (iii) copia dell'autorizzazione del competente giudice in caso di offerta presentata per conto del minore o del soggetto incapace;
- (iv) copia del permesso di soggiorno in corso di validità in caso di offerta presentata da soggetto extra comunitario o, per gli stranieri non comunitari e non regolarmente residenti in Italia, l'offerente dovrà dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza di un trattato internazionale o della condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero;
- (v) indicazioni particolari: se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice tutelare e deve essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori; se l'offerente è soggetto incapace, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale;
- (vi) contenere l'espressa dichiarazione di:
 - (a) aver preso visione del Bando di Vendita e dei documenti allo stesso allegati, in quanto le pubblicazioni che vengono effettuate non possono considerarsi esaustive delle condizioni cui la vendita è sottoposta;
 - (b) accettazione incondizionata di (i) tutte le condizioni ed i termini del Bando di Vendita e suoi Allegati; e (ii) tutte le condizioni della vendita indicate nel Bando di Vendita e relativi allegati; (iii) di tutti i dati / informazioni / perizie / elaborati redatti e/o forniti dalla Procedura e/o dai suoi consulenti.

4.16. L'Offerta può essere presentata da:

- (i) persone fisiche, italiane od estere, enti, società o comunque soggetti, italiani od esteri, muniti di personalità giuridica secondo la legislazione del paese di appartenenza; come specificato al *punto 4.15*, a pena di inammissibilità dell'offerta, il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente e, in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri

offerenti.

- (ii) soggetti che non si trovino, alla data di presentazione dell'Offerta, in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- (iii) soggetti che non provengano da Stati o Territori ricompresi nelle cd. "black list" stabilite dal Decreto del 30 marzo 2015 - Modifica del decreto 21 novembre 2001, recante individuazione degli Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'articolo 127-bis, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi e dal Decreto del 27 aprile 2015 - Modifica del decreto 23 gennaio 2002, recante indeducibilità delle spese e degli altri componenti negativi derivanti da operazioni intercorse con imprese domiciliate in Stati o territori aventi regime fiscale privilegiato.

4.17. L'Offerta non potrà essere proposta per persona da nominare.

4.18. L'Offerta non potrà essere sottoposta a condizioni.

4.19. Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il Gestore della vendita Aste Giudiziarie in Linea Spa via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita. In particolare, è possibile ricevere assistenza contattando Aste Giudiziarie Inlinea Spa ai seguenti recapiti:

- centralino: 0586 20.141
- mail: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

5. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL POSSIBILE ACQUIRENTE

5.1. L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività volte all'individuazione del possibile acquirente avverranno a cura del Curatore presso il suo studio in Torino, Corso Francesco Ferrucci n. 77/9.

5.2. L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il Portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Curatore solo nella data e all'ora indicati nel Bando di Vendita.

L'apertura e disamina delle offerte pervenute avverrà il giorno 15 aprile 2026 ore 15,00; l'inizio delle operazioni di vendita ed eventuale gara avverrà il giorno 15

aprile 2026 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute.

- 5.3. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it.**
- 5.4. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il Gestore della vendita invierà, tramite SMS, un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita, utilizzando le credenziali personali ricevute all'atto della registrazione sul Portale del Gestore della vendita, in base alle istruzioni ricevute sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.
- 5.5. All'udienza il Curatore verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati e, accertata e valutata l'ammissibilità e regolarità delle offerte, dichiarerà aperta la gara. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.
- 5.6. In caso di unica Offerta si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente, anche qualora questi non si colleghi al Portale nel giorno fissato per la vendita.
- 5.7. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara - prezzo base, **aumenti minimi: pari ad euro 1.000,00 (mille)** - verranno in ogni caso ribadite dal Curatore in sede di gara, viste le offerte pervenute.
- 5.8. La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 15 aprile 2026 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute e terminerà il giorno 16 aprile 2026 alla stessa ora; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione), entro un massimo di dodici prolungamenti.**

- 5.9. Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio dei Beni mobili.
- 5.10. Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.
- 5.11. All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva che verrà comunicata a mezzo pec dal Curatore all'aggiudicatario.
- 5.12. L'aggiudicatario dovrà versare il Prezzo di Vendita, oltre Iva e gli Oneri di Vendita **entro 30 giorni** dalla comunicazione pervenuta dal Curatore a mezzo pec di cui al *punto 5.11*. I beni aggiudicati si intenderanno trasferiti al momento del pagamento del saldo prezzo.
- 5.13. Ai sensi dell'art. 216 comma 9 CCII, il Curatore informerà il Giudice Delegato e il Comitato dei Creditori, qualora costituito, dell'esito della procedura di vendita entro cinque giorni dalla sua conclusione, mediante deposito nel fascicolo informatico della documentazione relativa alla vendita.
- 5.14. Resta in ogni caso impregiudicato, il diritto della Liquidazione Giudiziale e/o del Giudice Delegato e/o degli Organi della Procedura di eventualmente sospendere la vendita, anche ai sensi dell'art. 217 CCII.
- 5.15. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei Beni mobili entro non oltre 15 giorni dal versamento del Prezzo di Vendita, dell'Iva e degli Oneri di Vendita, con impegno a corrispondere alla Liquidazione Giudiziale euro 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo dalla mancata liberazione dei locali a titolo di penale, fatto salvo maggior danno, qualora l'Aggiudicatario non rispetti il predetto termine. I lavori di asporto e smontaggio dei Beni mobili dovranno essere effettuati nel rispetto delle regole di prudenza e diligenza.

6. **INADEMPIMENTO**

- 6.1. Qualora l'Acquirente Individuato non dovesse rendersi adempiente **(i)** all'obbligo di versare il Prezzo di Vendita e/o **(ii)** a qualsivoglia altro obbligo previsto nel Bando di Vendita, la cauzione verrà trattenuta dalla Procedura, fatto espressamente salvo il diritto della Procedura di far valere ogni maggior danno.

6.2. Pertanto, a fronte di uno degli inadempimenti sopra elencati, la vendita non potrà essere perfezionata.

7. CLAUSOLE GENERALI.

7.1. Il Bando di Vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione del pubblico risparmio.

7.2. I Beni mobili vengono ceduti come "visti e piaciuti", nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, senza che la Liquidazione Giudiziale assuma alcuna garanzia riguardo agli stessi e riconoscendo espressamente l'aggiudicatario che la vendita costituisce una vendita forzata e comunque non soggetta alle norme in tema di vizi o mancanza di qualità.

7.3. La Liquidazione Giudiziale non assume, in particolare, alcuna garanzia sulla identità, consistenza, piena e libera utilizzabilità dei Beni mobili, né sull'eventuale presenza su di essi di diritti di utilizzazione di terzi. La Liquidazione Giudiziale non assume alcuna garanzia per quanto concerne tra l'altro (in via meramente esemplificativa) la qualità dei Beni mobili, la possibilità di trarre un utile dall'uso degli stessi, l'assenza di contenziosi o contestazioni sugli stessi, il funzionamento dei beni, la regolarità e/o la permanenza, l'opponibilità a terzi. L'aggiudicatario rinuncia sin da ora a qualsiasi eccezione al riguardo, nonché a qualsiasi azione diretta alla riduzione del prezzo, ovvero al risarcimento di danni, anche in via di rivalsa e/o regresso, o al conseguimento di indennità o altro, quale che sia il titolo, o alla revoca dell'offerta o alla risoluzione della vendita, esonerando in ogni caso la Liquidazione Giudiziale da ogni pretesa di terzi al riguardo.

7.4. Restano conseguentemente esclusi sia i rimedi risarcitori e/o risolutori e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita nonché i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481, 1482 c.c..

7.5. Inoltre, **con l'aggiudicazione definitiva dichiara di essere a perfetta conoscenza della situazione dei Beni mobili oggetto di cessione, anche sotto un profilo di messa a norma degli stessi. Sul punto si richiama quanto espressamente previsto dalla perizia estimativa dell'Ing. Buonaguro " ... con riferimento ai macchinari e alle attrezzature di cucina e laboratorio inventariati (forni, sfogliatrici, impastatrici, macchinari per gelateria e cioccolateria, celle frigo e**

impianti accessori), si evidenzia che, in assenza di verifiche tecniche approfondite e di completa documentazione (manuali d'uso e manutenzione, dichiarazioni CE, eventuali aggiornamenti o modifiche intervenute nel tempo), non è possibile attestare la piena rispondenza degli stessi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

In particolare, trattandosi di macchinari dotati di organi meccanici in movimento, sistemi di riscaldamento/refrigerazione e collegamenti elettrici, la conformità ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e alla normativa tecnica applicabile può risultare condizionata dallo stato di manutenzione, dalla presenza e funzionalità dei dispositivi di protezione e dalla corretta installazione nel contesto di utilizzo. Pertanto, ai fini estimativi in ottica di Liquidazione Giudiziale, si assume che l'eventuale riutilizzo dei beni da parte di terzi possa richiedere verifiche, adeguamenti e/o interventi manutentivi, i cui costi e oneri risultano a carico dell'aggiudicatario ...". Ne consegue che *in caso di beni non conformi alla normativa di legge, anche europea,*

(i) i Beni mobili verranno pertanto venduti con espresso vincolo a carico dell'acquirente di farsi carico di tutti gli adempimenti necessari per la messa a norma, la redazione/recupero dei manuali, nonché per l'adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

(ii) i Beni mobili non verranno quindi venduti per l'uso immediato ma solo per la loro riparazione (o, in caso di impossibilità, di rottamazione) da parte dell'acquirente, che dovrà provvedere entro 60 giorni dalla consegna dei Beni mobili, con apposita certificazione trasmessa al Curatore, impregiudicata ogni iniziativa e/o segnalazione da parte di quest'ultimo;

(iii) l'offerente, in caso di aggiudicazione definitiva, dichiara quindi che provvederà, a propria cura e spese, a dotare i beni della necessaria documentazione tecnica e di sicurezza, nonché ad adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente, entro 60 giorni dalla consegna dei Beni mobili;

(iv) nel caso in cui non fosse possibile completare gli adempimenti, l'Acquirente sarà quindi tenuto a smaltire e/o a rottamare gli eventuali Beni mobili che

dovessero risultare non a norma nel medesimo termine di 60 giorni, senza che ciò possa comportare una riduzione del prezzo di acquisto dei beni;

(v) gli adeguamenti dei beni alle norme di prevenzione e sicurezza, così come alle norme in tema di tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno quindi a carico dell'acquirente, con espressa esclusione di ogni responsabilità della Liquidazione Giudiziale e/o del Curatore, che vengono espressamente manlevati al riguardo; resta parimenti esclusa ogni riduzione del prezzo di acquisto dei Beni mobili;

(vi) l'acquirente si impegna in ogni caso a non utilizzare i Beni mobili sino alla loro completa messa a norma o smaltimento.

- 7.6. L'aggiudicatario accetta l'alea che alcuni beni ricompresi nella presente vendita vengano rivendicati o richiesti in restituzione da terzi o da loro eventuali aventi causa e, quindi, vengano – anche successivamente alla consegna dei beni – esclusi dalla cessione; accetta altresì l'alea che altri beni, ancorché inventariati ed inclusi nella presente vendita, possano risultare gravati da diritti reali o di godimento di terzi. Nell'ipotesi in cui diritti reali od obbligatori di terzi sui beni vengano fatti valere da detti terzi, o da loro eventuali aventi causa, privando o limitando, così, l'aggiudicatario nella disponibilità e/o nella titolarità e/o nel diritto all'utilizzo pieno, esclusivo e senza oneri dei beni medesimi, fatto salvo l'art. 1487, comma 2, c.c., l'aggiudicatario: (i) non potrà far valere la risoluzione della vendita; (ii) non potrà avanzare pretese nei confronti della Liquidazione Giudiziale in relazione ai Beni mobili.
- 7.7. I costi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e/o straordinaria dei beni oggetto della vendita che dovessero sorgere in futuro non graveranno in alcun modo sulla Liquidazione Giudiziale intendendosi quest'ultima interamente liberata dall'aggiudicatario da qualsiasi responsabilità e/o richiesta al riguardo.
- 7.8. L'aggiudicatario s'impegna a mantenere indenne e manlevare la Liquidazione Giudiziale e loro eventuali aventi causa da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa avanzata agli stessi da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico o privato), relativamente ai beni formanti la vendita.
- 7.9. Sono a carico dell'acquirente tutti gli oneri connessi alla vendita compresi, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, imposte, tasse ed oneri di legge.

- 7.10.** Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o diritti oggetto della vendita nonché della documentazione sopra richiamata, che è a disposizione presso lo studio del Curatore, cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto di vendita e di una corretta comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano. La Procedura, i periti, il Curatore ed i suoi ausiliari non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione fornita, che ciascun interessato ha l'onere di verificare.
- 7.11.** La pubblicazione del Bando di Vendita e la ricezione delle offerte non comportano per la Procedura e/o per il Curatore alcun obbligo o impegno a dare corso alla vendita nei confronti degli offerenti.
- 7.12.** É facoltà della Procedura sospendere/revocare la Procedura di Vendita e/o le operazioni di vendita in qualsiasi momento, senza che da ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo e/o ragione in capo agli offerenti e/o agli acquirenti individuati e/o a qualsivoglia terzo in genere.
- 7.13.** Ciascun offerente sosterrà i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni, comprese le eventuali spese dovute ai propri legali e consulenti, nonché qualsiasi altro costo legato all'analisi dell'operazione di vendita.
- 7.14.** Le scelte operate dal Curatore ai sensi del Bando di Vendita (con le debite autorizzazioni degli Organi della Procedura, ove dovute) saranno insindacabili da parte degli offerenti e/o acquirenti designati, i quali con la presentazione dell'Offerta accettano integralmente il Bando di Vendita e tutte le sue previsioni.
- 7.15.** Il Bando di Vendita ed i suoi allegati, cui si rinvia al fine di una miglior comprensione delle modalità, patti e condizioni che regolano la vendita, saranno pubblicati almeno 15 giorni prima del termine per il deposito delle Offerte. La pubblicità del Bando di Vendita sarà eseguita:
- (i)** sul Portale delle Vendite Pubbliche;
 - (ii)** sui siti internet:
www.astegiudiziarie.it, www.tribunaleivrea.it, www.astalegale.net;
- 7.16.** Tutti i soggetti interessati alla Procedura di Vendita, previa (a) richiesta per iscritto

con comunicazione da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo della Procedura lg62.2025ivrea@pecliquidazionigiudiziali.it e (b) consegna al medesimo indirizzo PEC di un impegno di riservatezza secondo il testo allegato al Bando di Vendita (Allegato 2), possono:

- (i) prendere visione degli specifici documenti inerenti la vendita richiamati nel Bando di Vendita e/o nei documenti ad esso allegati e non oggetto di pubblicazione;
- (ii) ricevere ulteriori informazioni in merito alla Procedura di Vendita e/o ai Beni mobili.

La Procedura si riserva di valutare le modalità e la tempistica con cui rendere disponibili le informazioni, i chiarimenti e la documentazione richiesti. Ogni richiesta di informazioni e chiarimenti potrà essere liberamente valutata dalla Procedura, senza obblighi di sorta e fermo restando che non saranno in ogni caso prese in considerazione (i) richieste di informazioni, chiarimenti e/o documentazione generiche, meramente esplorative e/o tali da comportare un rallentamento della Procedura di Vendita; (ii) richieste che possano pregiudicare notizie aziendali ritenute sensibili dalla Procedura. Il giudizio della Procedura su tali eventuali richieste sarà comunque insindacabile. Anche per ogni altra informazione, chiarimento e richiesta formulata ai sensi del presente *punto 7.16* vale l'esonero di responsabilità di cui al *punto 7.8* per la Procedura, i suoi ausiliari, i periti/consulenti e/o i dipendenti e/o il Curatore con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti, che ciascun interessato ha l'onere di verificare.

8. FORO COMPETENTE

- 8.1.** Il Bando di Gara e/o i suoi allegati e/o le Offerte sono regolati dalla legge italiana.
- 8.2.** Ogni eventuale controversia ad essi inerente è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Ivrea.

9. ALLEGATI

I seguenti allegati fanno parte integrante e sostanziale del Bando di Vendita.

- **Allegato 1:** Perizia redatta dall'Ing. Leonardo Buonaguro in data 02/02/2026;

- **Allegato 2:** Testo Impegno di Riservatezza.

Torino, lì 25 marzo 2026

Il curatore

Dott. Ivano Pagliero

